

Protocollo di intesa

Ristoranti di "VETRINA TOSCANA "

Protocollo d'intesa per la realizzazione del modulo Botteghe di Vetrina Toscana del Progetto regionale "Vetrina Toscana" sottoscritto da Regione Toscana, Confcommercio, Confesercenti, ANCI Toscana, Unioncamere Toscana e Comitato regionale Consumatori e Utenti.

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente Protocollo dà attuazione al modulo "Ristoranti ed esercizi di somministrazione aderenti alla rete regionale denominata Vetrina Toscana. Il modulo ha lo scopo di promuovere la ristorazione tramite la valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità, inserite in un percorso evolutivo dell'offerta culinaria che tenga conto delle tipicità della nostra regione, delle tradizioni territoriali nel loro contesto culturale, ambientale, storico e sociale.

ART. 2 - REQUISITI E CARATTERI GENERALI

Possono aderire a Vetrina Toscana i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare.

I soggetti aderenti sono identificati dal marchio "Vetrina Toscana". La durata dell'adesione alla Rete è annuale con scadenza al 31 dicembre di ciascun anno. L'adesione avviene esclusivamente attraverso la compilazione del form presente sul sito www.vetrina-toscana.it. Alla scadenza l'adesione può essere rinnovata per l'annualità successiva entro il mese di marzo con le stesse modalità. Qualora l'interessato non provveda al rinnovo l'adesione sarà considerata decaduta e l'interessato dovrà presentare nuova domanda di adesione.

Il Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 4 decide, entro il mese successivo alla data di presentazione, fatti salvi casi di impedimento, sulle domande pervenute.

La disdetta anticipata rispetto alla scadenza annuale può essere formulata attraverso la compilazione dello specifico form presente sul sito www.vetrina-toscana.it ed opera immediatamente.

ART.3 - OBBLIGHI GENERALI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti a Vetrina Toscana hanno l'obbligo:

- a. di rispettare i requisiti ed i criteri minimi di qualificazione indicati nel Disciplinare;
- b. di accettare visite e controlli richiesti dal Comitato di coordinamento di cui all'articolo 4;
- c. di partecipare, compatibilmente con l'organizzazione dell'azienda, alle iniziative per la promozione della Rete proposte dal Comitato di Coordinamento di cui all'art.4;

d. di promuovere, compatibilmente con il proprio ruolo, la rete ed i suoi valori presso altre imprese e nelle associazioni di categoria di cui l'aderente è associato.

ART. 4 - COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE Vetrina Toscana

Il Comitato di coordinamento regionale della Rete è composto dal dirigente competente per materia della Direzione generale dello Sviluppo economico della Giunta regionale e da rappresentanti di Confcommercio Toscana, Confesercenti Toscana, ANCI Toscana, Unioncamere Toscana, CRCU ed è coordinato dal componente della Regione Toscana.

Il Comitato di Coordinamento "Vetrina Toscana " ha sede presso la Regione Toscana, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico Settore Disciplina del commercio, turismo e attività terziarie - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

Il Comitato svolge le attività di indirizzo, coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività della Rete. Può essere integrato con le rappresentanze di altri soggetti interessati.

Il Comitato è validamente riunito se sono presenti la Regione Toscana ed almeno due suoi componenti. Il Comitato assume decisioni a maggioranza dei presenti.

La Regione Toscana non partecipa alla votazione ma può esprimere il diritto di veto sulle decisioni assunte.

Le riunioni del Comitato possono essere svolte anche per via telematica o telefonica.

ART. 5 - INFORMAZIONE

La Rete di Vetrina Toscana promuove l'informazione degli operatori ad essa aderenti mediante iniziative tematiche e/o territoriali su una serie di argomenti connessi alla valorizzazione della tradizione agroalimentare regionale e/o locale, alla educazione al gusto ed alla salute alimentare, ed alla cultura eno - gastronomica regionale.

ART. 6 - ATTUAZIONE E CONTROLLI

I soggetti firmatari si impegnano a realizzare forme di collaborazione per l'attuazione dei programmi relativi alla Rete, per la promozione di questa presso altri potenziali aderenti.

L'adesione alla rete è gratuita: nessun soggetto è autorizzato a chiedere somme di denaro per l'adesione alla Rete.

I soggetti firmatari si impegnano a favorire lo svolgimento dei controlli e delle attività di monitoraggio disposti dal Comitato di cui all'articolo 4.

ART. 8 - REVOCA DELL'ADESIONE ALLA RETE

Il Comitato di Coordinamento Regionale può disporre la revoca dell'adesione alla Rete di Vetrina Toscana per quelle aziende aderenti che siano incorse in violazioni delle norme tecniche e di comportamento previste dal Disciplinare. Quando, per qualunque motivo, il rapporto di adesione al protocollo venga a cessare, l'azienda è obbligata a togliere immediatamente dalla esposizione al pubblico il marchio di "Vetrina Toscana".

La perdita dei requisiti soggettivi comunque accertata dal Comitato di Coordinamento è motivo di revoca. Il provvedimento di revoca è comunicato all'interessato esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo presente in domanda, decorsi 30 giorni senza che sia inviata una memoria difensiva, la revoca diviene efficace. In caso di invio di memoria difensiva il Comitato di Coordinamento dispone entro l'ultimo giorno del mese successivo. In caso di inerzia la revoca diviene inefficace.

La revoca immediata interviene in tutti i casi in cui l'esercizio commerciale sia stato oggetto di controlli da parte di organismi pubblici a ciò deputati e che da tali controlli siano state accertate una o più infrazioni alle norme che regolano l'attività in questione. Il titolare dell'esercizio è tenuto a comunicare entro sette giorni dalla data del verbale di accertamento a mezzo posta elettronica all'indirizzo coordinamento@vetrina-toscana.it i rilievi constatati, in caso di inadempimento la revoca diviene assoluta. La revoca assoluta inibisce al titolare dell'esercizio l'iscrizione alla rete per l'intero anno successivo a quello in cui si è verificato l'accertamento.

L'utilizzo non autorizzato del marchio configura un danno all'immagine della rete per la cui quantificazione le parti concordano di avvalersi di procedure conciliative da svolgersi presso la locale Camera di commercio.

Il marchio Vetrina Toscana è un marchio collettivo la cui proprietà è degli associati stessi.

Firmato per adesione

Regione Toscana

ANCI Toscana

UPI Toscana

Unioncamere Toscana

Confcommercio Toscana

Confesercenti Toscana

CRCU

VETRINA TOSCANA A TAVOLA

Disciplinare, requisiti e criteri minimi di ammissione

1. I pubblici esercizi aderenti all'iniziativa devono essere esercizi di somministrazione e possedere i seguenti requisiti:
 - essere ubicati nel territorio toscano;
 - orientare la propria offerta merceologica, in quantità e qualità, alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali e locali mantenendo nel proprio assortimento abituale le quantità minime di almeno:
 - a. 10 referenze tra quelle a denominazione d'origine ovvero ad indicazione geografica;
 - b. 10 referenze tra quelle indicate come produzioni Agriqualità o da agricoltura biologica o prodotti agroalimentari tradizionali di cui al Decreto legislativo 173/1998 e D. MiPAF 350/1999; scelte dalla Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità allegata e di cui almeno 8 referenze diverse da vino ed olio.
 - aderire agli accordi collettivi ed alle iniziative di filiera tra associazioni sindacali di produttori ed associazioni sindacali del commercio organizzate nell'ambito ed attuazione della Rete Vetrina Toscana;
2. I pubblici esercizi aderenti all'iniziativa si impegnano a esporre, in modo che sia visibile e leggibile in tutti i suoi contenuti, la Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità della Rete di Vetrina Toscana in cui sono elencati tutti i prodotti la cui origine toscana sia riconosciuta da:
 - o denominazione di origine od indicazione geografica;
 - o marchio collettivo Agriqualità - prodotto di agricoltura integrata – della Regione Toscana; o produzione da agricoltura biologica di imprese che hanno sede produttiva in Toscana;evidenziando sulla Carta stessa i prodotti presenti abitualmente nell'assortimento del pubblico esercizio e sul menù i piatti che li contengono.
3. La Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità di Vetrina Toscana sarà fornita gratuitamente dalla Regione Toscana all'atto della sottoscrizione del Disciplinare e della contestuale firma dell'apposito modulo di adesione; la mancata esposizione o la sua non corrispondenza con la reale offerta merceologica è motivo di esclusione immediata dalla Rete;
4. I pubblici esercizi aderenti alla rete dichiarano inoltre la propria disponibilità a:

- predisporre il menù almeno in lingua inglese con equivalente contenuto del menù in lingua italiana;
- indicare sul menu, per ciascuna pietanza, almeno i principali ingredienti utilizzati;
- segnalare sul menù con il logo della rete i piatti realizzati con prodotti regionali di stagione;
- organizzare iniziative promozionali coordinate dalla rete secondo gli specifici interessi del pubblico esercizio aderente;
- essere contattati dai produttori, singoli o associati, selezionati dalla rete;
- sperimentare formule innovative di filiera corta con i produttori, singoli o associati, in grado di garantire logistica, consegna e commercializzazione delle merci;
- ospitare nei propri punti vendita, compatibilmente con gli spazi a disposizione e senza oneri diretti, iniziative di promozione organizzate dai produttori;
- esporre e/o diffondere materiale informativo sulla Rete, sulle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali e materiale turistico del territorio locale e regionale;
- collaborare all'organizzazione di eventi mirati alla valorizzazione delle Rete Vetrina Toscana, partecipando alle iniziative specifiche per il proprio modulo; alla degustazione di prodotti tipici toscani, alla promozione del territorio;
- collocare all'ingresso dell'esercizio ovvero negli spazi espositivi con affaccio su area pubblica la vetrofania e/o altro materiale con il marchio di "Vetrina Toscana";
- attivare strumenti di verifica e di valutazione del gradimento dei servizi da parte dei clienti;
- frequentare corsi formativi gratuiti ai fini di una corretta informazione sulle produzioni tipiche toscane, e sulla loro preparazione e manipolazione organizzati nell'ambito ed attuazione della Rete di Vetrina Toscana;
- collaborare ad azioni di educazione alimentare diffondendo materiali informativi specifici appositamente forniti dalla Regione o da altro Ente pubblico;
- attenersi ad una corretta esposizione dei prezzi ed ad aderire, senza oneri diretti, alle iniziative di tutela del consumatore promosse dalla CRCU.

Letto approvato e sottoscritto

Data e luogo _____

Timbro e firma del titolare dell'impresa aderente